

Un premio anche per il professionista senior – Freyrie: «Link con il mercato»

Gli architetti a caccia del talento under 40

DI PAOLA PIEROTTI

Nel 2013 l'Ordine professionale degli architetti festeggia novant'anni e per l'occasione ha organizzato una Festa a Roma e ha indetto due premi, uno per cercare «il giovane talento dell'architettura italiana 2013», l'altro per premiare «l'architetto italiano 2013». Per il primo riconoscimento i giovani professionisti (under40) si devono auto-candidare, per il secondo saranno i colleghi a votare il miglior architetto dell'anno.

Attraverso una procedura digitale il Consiglio nazionale intende così operare «una selezione di protagonisti e opere contraddistinte da un'elevata qualità disciplinare, analizzando i lavori svolti in Italia o all'estero – si legge nel bando – nel corso degli ultimi tre anni».

Partner dell'iniziativa sono il Maxxi con la rete degli Ordini provinciali degli architetti e le riviste *Abitare ed Edilizia* e *Territorio* (Il Sole 24 Ore).

Le candidature potranno essere presentate a partire dal 1° lu-

PROGETTISTA DELL'ANNO CERCASI	
Giovane talento	Architetto dell'anno
Autocandidatura	Candidatura di colleghi che abbiano realizzato nei tre anni precedenti progetti originali e significativi
Riservato agli iscritti nati dopo il 31 dicembre 1972	Per tutti gli iscritti al Registro nazionale degli architetti
Ogni iscritto può candidare solo un'opera	Un iscritto può candidare più opere
Si compila form specifico sul sito: www.seearch.it e www.festadellarchitetto.awn.it	Si compila form specifico sul sito: www.festadellarchitetto.awn.it
Tempi: dal 1° luglio al 30 settembre	



glio 2013 e fino al 30 settembre 2013, attraverso le pagine web www.seearch.it e www.festadellarchitetto.awn.it.

La giuria per il premio dei giovani è presieduta da Cino Zucchi e composta da Pippo Ciorra, Leopoldo Freyrie, Mar-

gherita Guccione, Mario Piazza, Giorgio Santilli e un rappresentante della Conferenza degli Ordini degli architetti. «I criteri di giudizio – si esplicita nel bando – saranno la qualità architettonica, la qualità costruttiva, la sostenibilità ambientale e la capacità

di esplicitare compiutamente le capacità tecniche del progettista». Per «l'architetto dell'anno» non sono previste autocandidature: tutti gli iscritti potranno presentare il lavoro di un professionista iscritto a un Ordine italiano, la cui opera si sia distinta «per l'originale e importante apporto alla disciplina attraverso realizzazioni, progetti, studi, contributi teorici o lavori – si esplicita nel bando – che abbiano avuto il fine di salvaguardare, promuovere e diffondere la cultura, il territorio italiano e l'innovazione architettonica». Per la selezione dell'architetto "senior" una pre-giuria composta da Ciorra, Freyrie e Santilli farà una selezione di venti candidati da sottoporre al giudizio della giuria.

Entro la fine di novembre saranno premiati gli Architetti del 2013.

Questa prima edizione del premio dedicato al miglior architetto italiano è stata annunciata a Roma la scorsa settimana in occasione di un convegno dedicato alla «Figura dell'architetto, alle sue responsabilità e alla sua missione». ■